

Serie Ordinaria n. 26 - Lunedì 26 giugno 2023

## E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

**Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 876 del 16 giugno 2023**

**Ordinanza n. 782 del 13 luglio 2022 - Finanziamento dell'intervento di «Ricostruzione del campanile della Chiesa «Esaltazione della Santa Croce» in Bondanello di Moglia (MN)» - ID PIP 90, CUP J25H22000050008. Rideterminazione della copertura finanziaria e delle quote di finanziamento a carico del commissario delegato e della diocesi di Mantova**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA  
IN QUALITÀ DI  
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - alla data del 31 dicembre 2023, con legge 29 dicembre 2022, n. 197.

Dato atto altresì del fatto che presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n. 5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. n. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Richiamato il disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale, tra l'altro, è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5° del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico;

Richiamati:

- il Protocollo d'Intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato del 17 novembre 2015, approvato con ordinanza n. 165 del 17 novembre 2015, con cui vengono determinate specifiche modalità per il finanziamento degli interventi di ripristino delle chiese parrocchiali danneggiate dal sisma

inserite nell'Intesa stessa;

- l'ordinanza n. 496 del 5 luglio 2019 con la quale il Commissario Delegato ha approvato l'aggiornamento dello stato di avanzamento degli interventi relativi alla ricostruzione degli edifici di culto (allegato C) ha approvato lo schema di Addendum al Protocollo d'Intesa del 17 novembre 2015 tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato, ha integrato lo stesso con ulteriori risorse pari ad € 2.164.394,46 nonché ha inserito ulteriori interventi, come previsto dall'ordinanza n. 440;
- l'Addendum al Protocollo d'Intesa del 17 novembre 2015, sottoscritto a Pegognaga in data 19 luglio 2019;
- l'ordinanza n. 782 del 13 luglio 2022 con cui il Commissario Delegato ha stabilito di concedere alla Diocesi di Mantova un contributo provvisorio pari ad € 320.000,00 a fronte di una spesa complessiva di € 478.054,43 per il finanziamento dell'intervento: «*Ricostruzione del campanile della chiesa «Esaltazione della Santa Croce» in Bondanello di Moglia (MN)» - ID PIP 90 - CUP J25H22000050008.*

Dato atto che:

- con ordinanza n. 851 del 31 gennaio 2023 è stato approvato il secondo Addendum al Protocollo d'Intesa del 17 novembre 2015 tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato attraverso il quale, considerata l'esigua disponibilità finanziaria residua delle risorse commissariali e nel rispetto delle previsioni di compartecipazione della copertura dei costi previsti dal Protocollo d'Intesa, il Commissario Delegato ha stanziato risorse aggiuntive pari ad € 1.500.000,00 al fine di concludere le attività previste dal richiamato Protocollo;
- che il secondo Addendum al Protocollo d'Intesa è stato sottoscritto in data 15 febbraio 2023.

Dato atto che con nota 494/23 del 29 marzo 2023 la Diocesi di Mantova ha segnalato che per il passaggio dalla fase progettuale definitiva a quella esecutiva sono state ridefinite alcune voci di lavorazione e/o quantità contabilizzate e sono stati aggiornati i prezzi con riferimento al prezzario delle opere pubbliche aggiornato a gennaio 2023 e che, conseguentemente, il quadro economico dell'intervento risulta ora essere pari ad € 588.657,43.

Considerato che con detta nota la Diocesi di Mantova, nel confermare il cofinanziamento a proprio carico pari ad € 158.054,43, chiede, alla luce delle previsioni di cui al secondo addendum del protocollo d'Intesa, la rideterminazione del contributo già riconosciuto con l'ordinanza 782 del 13 luglio 2022 (pari ad € 320.000,00) mediante integrazione dello stesso per € 110.603,00, per un totale complessivo a carico dei fondi commissariali di € 430.603,00.

Preso atto e fatte proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali - tra l'altro - hanno verificato il quadro tecnico economico dell'intervento e lo hanno ritenuto ammissibile come di seguito indicato:

ID	Proponente	Spesa complessiva	Importo a carico del Commissario Delegato	Importo a carico della Diocesi
90	Diocesi di Mantova	€ 588.657,43	€ 430.603,00	€ 158.054,43

con la specifica che non potranno essere riconosciuti, a valere sui fondi commissariali, i costi dell'allestimento delle campagne originarie per un costo preventivato in € 23.000,00 più IVA.

Ritenuto pertanto di poter rimodulare il contributo assegnato alla Diocesi di Mantova in complessivi € 430.603,00, con un incremento a carico dei fondi del commissario delegato pari ad € 110.603,00 rispetto a quello precedentemente assegnato per la realizzazione dell'iniziativa «*Ricostruzione del campanile della chiesa «Esaltazione della Santa Croce» di Bondanello di Moglia (MN)» - ID PIP 90.*

Dato atto che la spesa di che trattasi trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente di Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713 aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano, ed intestata al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 1, comma 444, della legge 208/2015, capitolo 7452.

Attesa la necessità di procedere alla revisione dello schema di convenzione tra Struttura Commissariale e Diocesi di Mantova relativa all'intervento di che trattasi ed approvata con la richia-

mata ordinanza 782 del 13 luglio 2022, stante l'intervenuto cambio del Legale Rappresentante della Parrocchia proprietaria della chiesa in oggetto.

Acquisito agli atti l'atto notarile del 22 maggio 2023 n. 92622 a Repertorio del Notaio Omero Araldi di Mantova, con cui il Legale Rappresentante della parrocchia proprietaria della chiesa in oggetto, don Marco Cerutti, conferisce alla Diocesi di Mantova Procura Speciale per l'attuazione dell'intervento in parola.

Ritenuto pertanto:

- di poter incrementare di € 110.603,00, in accoglimento della richiamata istanza della Diocesi di Mantova, il contributo già riconosciuto con ordinanza 782 del 13 luglio 2022, per un importo complessivo a valere sui fondi commissariali pari ad € 430.603,00;
- di approvare l'allegato schema di convenzione tra Struttura Commissariale e Diocesi di Mantova, che può agire in nome e per conto della Parrocchia Esaltazione della Santa Croce in Bondanello di Moglia, proprietaria della chiesa in argomento, in virtù della Procura Speciale succitata;
- di dare atto che la sottoscrizione dell'atto convenzionale di cui sopra è demandata al Soggetto Attuatore, dott. Roberto Cerretti, in rappresentanza del Commissario Delegato.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, ove applicabili, sono stati assolti.

Tutto ciò premesso e considerato

#### ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto della richiesta della Diocesi di Mantova prot. 494/23 del 29 marzo 2023 di rideterminazione del contributo per la realizzazione dell'intervento di «Ricostruzione del campanile della chiesa «Esaltazione della Santa Croce» in Bondanello di Moglia (MN)» - PIP-90 - CUP J25H22000050008 a seguito della revisione del progetto da definitivo ad esecutivo e relativo aggiornamento del quadro tecnico economico che risulta essere pari ad € 588.657,423;

2. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali - tra l'altro - hanno verificato il quadro tecnico-economico dell'intervento proposta dalla Diocesi di Mantova «Ricostruzione del campanile della chiesa «Esaltazione della Santa Croce» in Bondanello di Moglia (MN)» - PIP 90 - CUP J25H22000050008 ritenendolo ammissibile come meglio dettagliato in premessa;

3. di concedere alla Diocesi di Mantova, in accoglimento della richiamata richiesta,, una integrazione pari ad € 110.603,00 al cofinanziamento già riconosciuto con l'ordinanza n. 782 del 13 luglio 2022 pari ad € 320.000,00, per un importo complessivo a valere sulle risorse commissariali a copertura dell'intervento in parola pari ad € 430.603,00;

4. che il contributo di cui al punto precedente trovi copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente di Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano, ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sui fondi di cui al comma 444 della legge 28 dicembre 2015 n. 208, cap. 7452;

5. di approvare l'allegato schema di convenzione tra Struttura Commissariale e Diocesi di Mantova, che può agire in nome e per conto della Parrocchia Esaltazione della Santa Croce di Bondanello di Moglia, proprietaria della chiesa in questione, in virtù della procura speciale del legale rappresentante della stessa agli atti della Struttura Commissariale;

6. di demandare la sottoscrizione della citata convenzione al Soggetto Attuatore, dott. Roberto Cerretti, in rappresentanza del Commissario Delegato;

7. di trasmettere il presente atto alla Diocesi di Mantova nonchè di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato  
Attilio Fontana



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA**  
in qualità di  
**Commissario Delegato per l'emergenza**  
**Sisma del 20 e 29 maggio 2012**  
*Decreto-Legge 6 giugno 2012 n.74*  
*Convertito in Legge n.122 del 1° agosto 2012*

## **CONVENZIONE**

### **TRA**

#### **COMMISSARIO DELEGATO**

per l'Emergenza e la Ricostruzione dei Territori Lombardi colpiti dagli Eventi Sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui al Decreto-Legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n.122

e

#### **DIOCESI DI MANTOVA**

**PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO "RICOSTRUZIONE DEL CAMPANILE DELLA CHIESA "ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE" IN BONDANELLO DI MOGLIA (MN) – PIP 90 CUP: J25H22000050008.**

## CONVENZIONE

TRA

Struttura Commissariale per l'emergenza sismica di Mantova del 20 e 29 maggio 2012, C.F. 80050050154, con sede a Milano, Piazza Città di Lombardia 1, nella persona del Dott. Roberto Cerretti, incaricato in qualità di Soggetto Attuatore con Ordinanza Commissariale n. 51 del 20 giugno 2014, ed autorizzato espressamente a questo atto, in nome e per conto del Commissario Delegato, con Ordinanza Commissariale n. XXXX del XXXX

E

Diocesi di Mantova, CF 93009070207, con sede in Mantova – Piazza Sordello n. 15, in persona di S.E.R. mons. Gianmarco Busca, nato a Edolo (BS) il 30 novembre 1965, domiciliato a Mantova in Piazza Sordello n. 15, il quale agisce anche in nome, per conto e nell'interesse della "Parrocchia Esaltazione della Santa Croce" in virtù della procura speciale del 22 maggio 2023 n. 92622 a repertorio del Notaio Omero Araldi di Mantova, con cui don Marco Cerutti, legale rappresentante della stessa, ha incaricato la Diocesi di Mantova

### Premesso

**CHE** con decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012", il Governo, in seguito al verificarsi di fenomeni sismici distruttivi nella Pianura Padana, ha disposto gli interventi per il superamento dell'emergenza attualmente prorogata fino al 31 dicembre 2023.

**CHE**, in particolare, l'articolo 4, comma 1°, lettera b-bis del succitato D.L. 74/2012 prevede espressamente che le modalità di predisposizione e di attuazione del piano di interventi urgenti per il ripristino degli edifici ad uso pubblico, ivi compresi archivi, musei, biblioteche e chiese, sia subordinato alla stipula di apposite convenzioni con i soggetti proprietari, titolari degli edifici ad uso pubblico, al fine di assicurare la celere esecuzione delle attività di ricostruzione ovvero di riparazione delle strutture, anche praticando interventi di miglioramento sismico, onde conseguire la regolare fruibilità pubblica degli edifici medesimi.

**CHE** il Commissario Delegato, con Ordinanza 26 gennaio 2015, n. 82, ha disposto la ricognizione complessiva finale di tutte le categorie di immobili pubblici o di edifici ad uso pubblico, che alla data del 31 dicembre 2014 risultavano ancora inagibili o danneggiati.

**CHE** il Commissario Delegato, con Ordinanza 11 settembre 2015, n. 133 "Definizione del Piano degli interventi per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico" ha approvato un unico Piano, comprendendo in esso sia gli interventi già oggetto di finanziamento che quelli oggetto del censimento ed ancora da valutare ai fini dell'erogazione di contributi (allegato B).

**CHE** tra la Diocesi di Mantova, nella persona del Legale rappresentante l'allora Vescovo di Mantova, mons. Roberto Busti, ed il Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012, il 17 novembre 2015 è stato sottoscritto uno specifico protocollo d'intesa finalizzata a favorire gli interventi volti alla ripresa delle normali condizioni di vita nei centri urbani, che agli articoli: "*art.3 – impegni assunti dal Commissario Delegato*" e "*art. 4 – impegni a carico della Diocesi di Mantova*", disciplina in via generale gli obblighi di ciascun sottoscrittore.

**CHE** il Commissario Delegato con Ordinanza 14 marzo 2016 n. 209 "*Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 – Aggiornamento 2*" ha approvato il secondo aggiornamento del sopracitato piano unico degli interventi confermando in allegato A i progetti finanziati,

**CHE** dal 2 ottobre 2016 il Legale Rappresentante della Diocesi di Mantova è il Vescovo S.E.R. mons. Gianmarco Busca, che in tale data ha preso canonico possesso della Diocesi come da Verbale prot. n. 1648/16.

**CHE** con l'Ordinanza 30 ottobre 2018, n. 440, il Commissario Delegato ha stabilito di dover integrare il Protocollo d'Intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato del 17 novembre 2015.

**CHE** con l'Ordinanza n. 496 del 5 luglio 2019 il Commissario Delegato ha approvato l'aggiornamento dello stato di avanzamento degli interventi relativi alla ricostruzione degli edifici di culto di cui all'allegato C, ha approvato lo schema di addendum al protocollo d'intesa del 17 novembre 2015 tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato, ha integrato lo stesso con ulteriori risorse pari ad € 2.164.394,46, nonché inserito gli ulteriori interventi, come previsto dall'Ordinanza n. 440.

**CHE** in data 19 luglio 2019 a Pegognaga il Commissario Delegato Avv.to Attilio Fontana ed il Rappresentante Legale della Diocesi Mons. Gianmarco Busca hanno sottoscritto l'Addendum al Protocollo d'Intesa del 17 novembre 2015.

**CHE** con Ordinanza Commissariale n. 782 del 13 luglio 2022 il progetto di "Ricostruzione del campanile della Chiesa "Esaltazione della Santa Croce" in Bondanello di Moglia (MN)" – PIP 90 - CUP J25H22000050008 è stato concesso un contributo provvisorio a valere sui fondi commissariali pari ad € 320.000,00 a fronte di un quadro economico complessivo di € 478.054,43;

**CHE** con Ordinanza n. 828 del 14 novembre 2022 il Commissario Delegato ha approvato l'ottavo aggiornamento del "Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012", contenente altresì l'allegato C "Progetti inseriti nel Protocollo d'Intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato" che ricomprende l'intervento: Ricostruzione del campanile della Chiesa "Esaltazione della Santa Croce" in Bondanello di Moglia (MN)" – PIP 90 – CUP J25H22000050008, per una spesa stimata di € 320.000,00;

**CHE** con l'Ordinanza n. 851 del 31 gennaio 2023 è stato approvato il secondo addendum al Protocollo d'Intesa del 17 novembre 2015 tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato, attraverso il quale, considerata l'esigua disponibilità finanziaria residua delle risorse commissariali e nel rispetto delle previsioni di compartecipazione della copertura dei costi indicate nel Protocollo d'Intesa, il Commissario Delegato ha stanziato risorse aggiuntive pari ad € 1.500.000,00 al fine di concludere le attività previste dal richiamato Protocollo.

**CHE** il secondo addendum al Protocollo d'Intesa è stato sottoscritto in data 15 febbraio 2023.

**CHE** con Ordinanza **XXXX** del **XXXX** recante: "Ordinanza n. 782 del 13 luglio 2022 – Finanziamento dell'intervento di "Ricostruzione del campanile della chiesa "Esaltazione della Santa Croce" in Bondanello di Moglia (MN)" – ID PIP 90, CUP J25H22000050008. Rideterminazione della copertura finanziaria e delle quote di finanziamento a carico del Commissario Delegato e della Diocesi di Mantova", a seguito dell'aggiornamento del quadro economico dell'intervento che risulta essere pari ad € 588.657,43, viene rideterminato il contributo a carico del Commissario Delegato in € 430.603,00.

**CHE** è necessario, ai sensi del comma 1 lett. B bis) art. 4 del D.L. 74/2012 nonché dell'articolo 4 del protocollo d'intesa del 17 novembre 2015, come modificato dal più volte citato addendum, stipulare la presente convenzione onde ripristinare e conseguire la fruibilità pubblica dell'edificio in oggetto.

**CHE**, come previsto dall'art. 1 del D.Lgs. n. 50/2016, l'appalto per i lavori previsti dalla presente Convenzione non è soggetto alla normativa pubblica, in quanto l'importo complessivo dei lavori è inferiore a € 1.000.000,00.

**CHE** ai sensi del sopra citato addendum, con la presente convenzione si intendono regolare le modalità di scelta del contraente con modalità analoghe a quelle previste dal Codice dei contratti;

**CHE** a decorrere dal 5 agosto 2020 è entrato in vigore il Decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020 con cui vengono dettate le "disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di Onlus" applicabili all'intervento in oggetto.

Tutto ciò premesse le parti convengono e stipulano quanto segue:

#### **Art. 1 – Premesse**

Le premesse, richiamate in precedenza, fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

#### **Art. 2 – Oggetto e finalità della Convenzione**

L'oggetto della presente convenzione è la realizzazione del progetto di "Ricostruzione del campanile della chiesa "Esaltazione della Santa Croce" in Bondanello di Moglia (MN)"- PIP 90, distinta a catasto al Foglio 7, particella A, del Comune di Moglia (MN), in attuazione dell'Ordinanza 782 del 13 luglio 2022 e Ordinanza **XXXX** del **XXXX**, di approvazione del



progetto esecutivo, per una spesa complessiva presunta di €588.657,43 ed un contributo pubblico richiesto pari ad € 430.603,00 a carico dei fondi per la ricostruzione.

La presente convenzione è finalizzata alla definizione dei reciproci impegni tra la Diocesi di Mantova, in qualità di ente delegato dalla Parrocchia, proprietaria del bene, e la Struttura Commissariale.

### **Art. 3 – Obblighi a carico della Diocesi di Mantova**

La Diocesi di Mantova, ai sensi degli accordi previsti con il Protocollo d'Intesa di cui alle premesse, si impegna alla realizzazione degli interventi come descritti al precedente articolo 2, anche ai fini della futura fruizione del bene; si impegna altresì ad ottemperare ai seguenti obblighi:

- utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) all'interno di tutti gli atti e comunicazioni inerenti il progetto;
- individuazione del direttore lavori;
- scelta dell'impresa esecutrice dei lavori rivolgendosi solo ad imprese che abbiano i requisiti richiesti dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., previa selezione tra almeno 5 (cinque) operatori economici scelti, con un criterio di rotazione, tra quelli iscritti all'Albo Imprese redatto a seguito dell'Avviso Pubblico della Diocesi di Mantova prot. 2604/19 del 16.12.2019, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1 del D.Lgs. 50/2016, ove applicabile, ed utilizzando il criterio del massimo ribasso;
- darne pubblicità mediante pubblicazione dell'affidamento nella sezione "Bandi" sul sito Internet della Diocesi di Mantova: [www.diocesidimantova.it](http://www.diocesidimantova.it);
- nomina di un Referente Tecnico per la Committenza (RTC);
- affidamento dell'incarico di collaudo, in particolare di presentazione del collaudo statico e del collaudo tecnico amministrativo;
- gestione delle eventuali controversie che dovessero emergere dall'attuazione dei punti di cui sopra;
- pagamento, liquidazioni e rendicontazioni delle spese relative all'intervento fino all'approvazione degli atti finali.

Inoltre, con la firma della presente convenzione, dà atto di essere a conoscenza delle modalità di attuazione dell'intervento prescritte dal decreto del Soggetto Attuatore 28 luglio 2020, n. 119, impegnandosi a rispettarle. Dà atto altresì di accettare le modalità di erogazione del contributo pubblico, meglio descritte al successivo articolo 4.

### **Art. 4 – Impegni della Struttura Commissariale**

La Struttura Commissariale si impegna ad erogare il contributo finalizzato alla realizzazione degli interventi previsti, secondo le seguenti modalità:

- anticipazione, fino al 70% della quota di contributo rimodulata dopo il ribasso d'asta, a seguito della sottoscrizione del contratto e del verbale di consegna dei lavori;
- saldo, ossia la quota residua del contributo, alla fine dei lavori e solo a seguito delle verifiche di competenza della Struttura Commissariale previste ai sensi del citato decreto n. 119/2020.

La domanda di erogazione dell'anticipo e del saldo dovrà essere presentata utilizzando i moduli allegati al decreto n. 119/2020 e ss.mm.ii.

In considerazione del fatto che la Diocesi di Mantova è ente giuridico privato, verranno allegati i seguenti documenti:

Primo anticipo (richiedere utilizzando il modello allegato al decreto n. 119/2020)

- 1) Copia del contratto di appalto debitamente sottoscritto dalle parti;
- 2) Verbale di consegna dei lavori;
- 3) Cronoprogramma di realizzazione degli interventi;

Saldo (richiedere utilizzando il modello allegato al decreto n. 119/2020) conto finale

- 1) Copia del SAL e dei certificati di pagamento
- 2) Fotocopie delle fatture e relativi bonifici
- 3) Fotocopia dell'estratto conto bancario
- 4) Documenti di Regolarità Contributiva (DURC) e di regolarità tributaria di tutti gli esecutori reperibile anche mediante preventiva richiesta alla Struttura Commissariale
- 5) Relazione descrittiva finale e documentazione grafica e fotografica che dia conto dei risultati dell'intervento;
- 6) Certificato di regolare esecuzione e/o collaudo;
- 7) Stampe dei report del sistema "T&T e Adempimenti dell'anagrafe degli esecutori Sisma 2012".

Qualora dall'esecuzione degli interventi previsti in attuazione della presente convenzione dovessero generarsi risparmi, questi verranno utilizzati per la realizzazione degli ulteriori interventi previsti dal protocollo d'intesa del 17 novembre come successivamente integrato.

#### **Art. 5 – Garanzie**

L'erogazione dell'anticipo è subordinata alla presentazione di idonea garanzia fidejussoria, escutibile a prima richiesta, per un importo pari al contributo complessivo da concedere. La fidejussione, presentata a garanzia, dovrà avere una validità pari ad almeno la durata complessiva dell'intervento.

#### **Art. 6 – Responsabilità civile**

La Struttura Commissariale non potrà essere ritenuta responsabile per qualsiasi danno che dovesse verificarsi a persone o cose durante l'esecuzione degli interventi oggetto della presente convenzione.

#### **Art. 7 – Cause di forza maggiore**

Nel caso in cui i lavori per il ripristino dell'edificio in convenzione dovessero, per cause di forza maggiore, subire delle interruzioni, ovvero dei ritardi, per colpa non attribuibile al proprietario e/o alla Diocesi di Mantova, quest'ultima ne dovrà dare immediata comunicazione alla Struttura Commissariale inviando una specifica e dettagliata relazione.

La Struttura Commissariale, valutate le motivazioni addotte, procederà ad individuare congiuntamente i motivi ostativi alla regolare prosecuzione delle opere, ed indicare gli eventuali rimedi da esperire. A fronte di tali indicazioni verranno stabilite le modalità ed i tempi per ottemperare. In caso di inerzia darà attuazione alle previsioni del successivo articolo 8.



### **Art. 8 – Penali**

In caso di inadempimento degli obblighi derivanti dalla presente convenzione finalizzata alla realizzazione degli interventi di ripristino dell'immobile di cui all'art. 2, la Struttura Commissariale provvederà a diffidare formalmente con comunicazioni a mezzo lettera o posta elettronica certificata la Diocesi di Mantova.

Accertata la mancata ottemperanza alla diffida la Struttura Commissariale potrà avviare le procedure per il recupero, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, delle somme erogate per il ripristino del bene sopra descritto in misura proporzionale alla mancata realizzazione degli interventi.

### **Art. 9 – Efficacia e durata della convenzione**

La presente convenzione avrà efficacia dalla data di sottoscrizione delle parti e fino al collaudo dei lavori.

Le parti concordano che la Convenzione potrà essere modificata/prorogata/risolta di comune accordo, su motivata richiesta scritta anche di una delle parti, solo in forma scritta.

### **Art. 10 – Tracciabilità dei flussi finanziari**

Ai fini dell'erogazione del contributo assegnato, la Diocesi di Mantova si impegna ad adottare, ed a far adottare da eventuali soggetti da lei delegati per la realizzazione degli interventi oggetto del contributo, le seguenti disposizioni contenute nell'Ordinanza n. 178/2015 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari:

- indicazione del conto corrente dedicato per le esigenze di tracciabilità finanziaria di cui agli artt. 3 e 6 della legge 13 agosto 2010, n. 136.
- utilizzo di strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni riportando sugli stessi il CUP e la causale "Emergenza Sisma 2012 Lombardia";
- redazione dei contratti in forma scritta, con scrittura privata, pena la nullità degli stessi;
- inserimento nei contratti e nei subcontratti e subappalti delle clausole previste dal punto 1.2 dell'Ordinanza 178/2015;
- di ottemperare in materia di anagrafe degli esecutori alle disposizioni previste dal Decreto del Soggetto Attuatore n. 139/2017.

Qualora gli obblighi di cui ai punti precedenti non vengano osservati, la Struttura Commissariale non potrà erogare i finanziamenti richiesti fino al loro completo assolvimento.

### **Art. 11 – Controversie**

Qualora insorgessero contestazioni relative all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente convenzione, le parti si obbligano a esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa.

A tal fine chiederanno il parere di una Commissione composta da tre membri, di cui due da nominarsi uno da ciascuna delle parti, ed un terzo, che fungerà da Presidente, da nominarsi sull'accordo delle parti. In mancanza di accordo, il terzo membro verrà nominato dal Presidente del Tribunale di Mantova.

Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo del Foro di Mantova.

Nel caso di riserve apposte dall'esecutore dei lavori sui registri di contabilità, di richieste di maggiori compensi, di richieste di danni e, in generale, nel caso in cui si presenti l'obbligo di dover corrispondere ulteriori spese a quella preventivate in protetto, la Diocesi di Mantova informerà tempestivamente la Struttura Commissariale affinché questa possa interessare gli organi competenti per l'integrazione dei fondi o soddisfazione delle richieste ritenute legittime.

Letta, approvata e sottoscritta, in particolare riferimento alle clausole di cui all'articolo 11.

Il Soggetto Attuatore

Roberto Cerretti

Diocesi di Mantova

Monsignor Gianmarco Busca

rispetto